

‘Quivi si veggion verdeggiare i colli e le pianure, e i campi pieni di biade non altramenti ondeggiare che il mare, e d’alberi ben mille maniere, e il cielo più apertamente, il quale, ancora che crucciato ne sia, non per ciò le sue bellezze eterne ne nega, le quali molto più belle sono a riguardare che le mura vote della nostra città; e èvvi, oltre a questo, l’aere assai più fresco, e di quelle cose che alla vita bisognano in questi tempi v’è la copia maggiore e minore il numero delle noie’ (Decameron, Introduzione, 203-209).

‘Di questi tempi’, rivolgere lo sguardo alla natura e alla fantasia dei racconti fa forse bene. Racconti fantastici, come nel Boccaccio, racconti storici, come un archivio o una biblioteca possono narrare, lontano dalle mura della città, in questa villa nelle campagne che è per noi internet, per trovarci, cari lettori, vicini nel seguire un racconto.

I giornata

A Serra San Quirico, nell’anno 1656, le cronache menzionano che tal Augusto Cecchini svolge l’incarico di pretore, in maniera tale da suscitare vive reazioni e proteste nella orgogliosa cittadinanza. La quale si rivolge dunque alle autorità romane: ‘La terra di San Quirico, nella Marca, aveva esposto alla Sacra Consulta che il Cecchini fa mercanzia delle guardie, che al presente si tengono per rumor di peste, facendosi dare da’ contadini come dai forestieri forme di cascio per farli entrare senza bullettini di sanità, e ancor piglia denari et altro, essendosi vantato che, in questo negozio delle guardie, ci vuole guadagnare cento scudi; così si vive senza giustizia, facendolo alla catalana’. La comunità si ribella al Cecchini e alle sue angherie, e la circostanza consente di far emergere una coscienza civica e condivisione di valori di buon governo, preziosa per il futuro. ‘Tutto il Seicento risuona delle ‘strida’, denunzie, rivendicazioni di città, comunità, più o meno lontane da Roma. Le quali richiamavano, nelle loro doleances, i tratti di una comunità locale, di una cultura civica domata in parte ma non certo cancellata dal dominio pontificio sulla polimorfa realtà geografica e politica dei suoi territori’.

Fonti: *Cronache di Serra San Quirico* di Domenico Gaspari, e *La giustizia del papa*, Irene Fosi.
Andrea Betto, 13 marzo 2020